



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 26 FEBBRAIO 2024

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

26 febbraio 2024

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano I malviventi hanno distrutto il gazebo e il cassetto della cassa. Annullati gli eventi organizzati per ieri

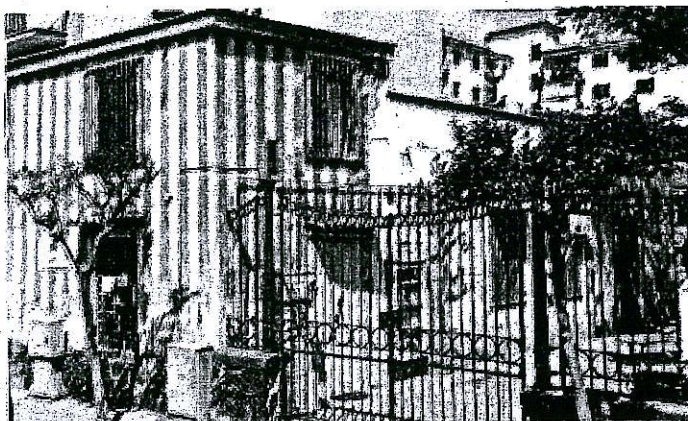
Raid a 'La bottega delle parole'

I libri non sono stati rubati né spostati. Il negozio è stato svaligiato altre v

di Giusi Scialla

SAN GIORGIO A CREMANO - Raid notturno presso la libreria 'La bottega delle parole', ubicata in viale Regina dei Gigli. L'area è videosorvegliata, ma i malviventi si sarebbero introdotti nei locali da un punto non raggiunto dalla telecamere. I banditi hanno distrutto il gazebo bianco, il cassetto della cassa alla ricerca di denaro. Non sono stati toccati o spostati i libri. Ad accorgersi del raid è stata la titolare, che ha immediatamente allertato le forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti i carabinieri per effettuare i rilievi tecnici del caso. Non è la prima volta che la libreria viene presa di mira dai ladri. La titolare, amareggiata, ha commentato: "Avremmo voluto parlare di un ladro di libri, ma ancora una volta non è stato così. Il gesto fa molto male. Siamo un po' ammaccati ma torneremo a resistere". Un anno fa il negozio è stato vistato ai malviventi: in quella occasione la titolare decise di resistere nonostante tutto. La 'Bottega delle parole' ha dovuto disdire tutti gli appuntamenti e i laboratori organizzati per la comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Bottega delle Parole



26 febbraio 2024

Faupage

Ladri alla Libreria La Bottega delle Parole: "Non sentirsi al sicuro è il furto più grande"

La libreria di San Giorgio a Cremano oggetto di un raid di ladri: "Tanti danni, hanno rubato solo pochi spiccioli. Siamo stanchi di essere vittime"

Raid di ladri alla Libreria La Bottega delle Parole di San Giorgio a Cremano. I malviventi sono entrati in azione nella notte tra sabato e domenica scorsi. Sfondata la porta, strappato il cassetto della cassa, distrutto il gazebo esterno. Una devastazione senza senso, per rubare pochi spiccioli. "Non sentirsi al sicuro è il furto più grande", commenta amareggiata **Miryam Gison**, scrittrice e libraia, che gestisce La Bottega, tra gli organizzatori di **Ricomincio dai libri**. Il furto e la vandalizzazione sono stati denunciati ai carabinieri che indagano sulla vicenda.

"Tanti danni, per rubare pochi spiccioli"

La libreria ieri ha avisato tutti i clienti che non avrebbe aperto: "Abbiamo subito un furto questa notte – si legge nel messaggio pubblicato su Facebook – pertanto gli eventi di oggi sono tutti annullati. Il parco resta chiuso. È stata manomessa la porta, divelto il cassetto della cassa e distrutto il gazebo presente all'esterno, utilissimo per le librerie durante gli eventi, soprattutto in caso di maltempo. Rubata una cifra irrisoria presente in cassa. Tanti danni e nessun furto di libri e giochi".

Tanto dolore per i danni subiti da parte di chi ogni giorno si impegna per tenere vivo un centro di aggregazione e un punto di riferimento culturale per la città del Napoletano.

La libreria si trova all'interno di **Villa Falanga**. Non è la prima volta che finisce nel mirino di ladri e malviventi. "A esattamente un anno dalla prima presentazione del racconto **"Libreria aperta per resistenza"** – ha commentato **Miryam Gison** – questa mattina l'apertura di Villa Falanga ci ha dato una nuova, amarissima, sorpresa.

Dovevamo accogliere tanti appassionati lettori per l'evento **All you can read** e tanti piccoli partecipanti al laboratorio creativo e invece è stato necessario annullare tutto. Resistiamo, resisteremo sicuramente, ma l'energia e la voglia si assottiglia sempre più. Siamo una libreria, cosa si aspettavano di trovare in cassa? Se avessero rubato dei libri avremmo pensato ad un ladro lettore, a un gruppo di furfanti appassionati di romanzi e invece ci tocca solo sanare danni. Enormi danni considerando quanto incassiamo". A breve riprenderanno tutti gli eventi aperti al pubblico e tutte le consuete attività della libreria che rendono tale luogo molto più di un locale commerciale ma un vero e proprio presidio culturale a vantaggio di tutta la popolazione locale.

Gison: "Stanchi di essere vittime"

Miryam Gison ha poi aggiunto:

L'ondata di affetto e sostegno, che ci arriva da tutti voi, ci dimostra che anche nei momenti bui c'è sempre una luce. Ci tengo a ringraziare ognuno di voi. Sentirsi violati rappresenta il furto più grande, sapere di non essere al sicuro, fermarsi nella programmazione di nuovi spazi perché spaventati dal timore di come saranno devastati, vandalizzati, quello è il vero danno che pesa, più di qualsiasi danno materiale. Siamo stanchi di essere le vittime, quelli derubati un'altra volta, vorremmo che di noi si parlasse solo per le attività culturali che proponiamo, per gli eventi che organizziamo. Stavolta pesa proprio tanto